

IL PORTO DELLE DONNE

17 maggio 2023 – ore 15:00 – 17:00

Polo Universitario Sistemi Logistici, Villa Letizia

Via dei Pensieri 60, Livorno

Automazione, sicurezza e formazione: sfide ed opportunità

INTRODUCE E MODERA

Prof. Ing. Gianluca Dini, Direttore del Polo Universitario “Sistemi Logistici”

PROGRAMMA

15:10 Robotica ed automazione in ambito marittimo-portuale

Prof.ssa Lucia Pallottino, Università di Pisa

La robotica nata e cresciuta nelle catene di montaggio e nel settore manifatturiero si è recentemente sviluppata in numerosi altri settori con importanti ricadute sia in ambito lavorativo che sociale. Le tecnologie e le metodologie sviluppate hanno infatti consentito la proliferazione di robot nella vita di tutti i giorni e in tutti gli ambienti. Il braccio robotico chiuso in gabbie che svolge sempre la stessa operazione è ormai sorpassato dalla grande quantità di robot di tipologie anche molto differenti che sono in grado di vivere in mezzo a noi e supportarci nelle attività quotidiane. Da una parte rimane sempre valido il concetto di robot che ci aiutano nello svolgimento di lavori usuranti, monotoni e pericolosi. Dall'altra i robot e le macchine intelligenti sono ormai in grado di lavorare in ambienti non protetti o strutturati. Tutto questo rende l'utilizzo di robot fondamentale anche in zone come quelle portuali caratterizzate dall'essere ampie e diversificate, in cui i lavori da svolgere sono complessi ma soprattutto usuranti e particolarmente impegnativi da un punto di vista fisico rendendo ad oggi difficile e poco appetibile l'accesso a queste attività al genere femminile.

15:30 Cybersecurity: il lato oscuro della digitalizzazione! Un rischio per i porti, ma un'opportunità professionale per le donne?

Dott.ssa Rita Forsi, Università di Pisa/Women4Cyber

La digitalizzazione di processi più o meno complessi e dei procedimenti ad essi correlati, sia in ambito pubblico che nel settore privato, ha di fatto costretto a ripensarne spesso l'intera organizzazione, anche per l'inevitabile introduzione di rischi informatici.

Alla luce di questa trasformazione, sono diventati indispensabili sia la conoscenza approfondita delle infrastrutture interessate e deputate all'erogazione di servizi, che le conseguenti azioni necessarie alla predisposizione di adeguate misure di contrasto e mitigazione del rischio cyber.

Il fattore umano è diventato nel contempo un elemento strategico nel ripensamento organizzativo a cui si faceva cenno in premessa.

In questo contesto ci si chiede quale sia il contributo femminile alla modernizzazione del settore marittimo, della funzionalità dei Porti in particolare e della logistica dei servizi nel suo complesso.

La gestione dei rischi informatici potrà offrire nuove e stimolanti opportunità anche nel settore marittimo, ai giovani in generale e anche a giovani donne in particolare, peraltro finora scarsamente rappresentate.

Si tratterà di opportunità di lavoro, di impegno, di formazione, di progettazione di servizi, di gestione ottimizzata ai fini del contenimento e della mitigazione dei rischi cyber attuali e futuri. Anche Women4cyber vuole partecipare attivamente nell'incoraggiare le giovani donne a riporre la massima attenzione nei confronti di queste nuove realtà.

15:50 Il valore delle differenze di genere nel lavoro a partire dalla legge 81/2008 sulla salute e sicurezza.

Prof.ssa Rita Biancheri, Università di Pisa

La lavoratrice è stata assimilata al suo collega maschio ed è rimasta a lungo invisibile, fino al D.Lgs. 81/2008 dove, tra le novità più rilevanti, si prevede espressamente l'obbligo di considerare tutti i rischi compresi quelli "connessi alle differenze di genere". La crescente presenza delle donne nel mercato del lavoro e la diversificazione delle professionalità implica il superamento di un approccio neutro e una valutazione sulle condizioni occupazionali e dei fattori che concorrono a migliorare la sicurezza e la prevenzione. In questa cornice da una presenza femminile "debole" nei luoghi di lavoro possiamo ridefinire i nostri modelli organizzativi a favore della valorizzazione delle risorse umane, dell'innovazione e della produttività. A tal fine sarà presentato lo strumento di autovalutazione in ottica di genere: VARIdiGE realizzato dal mio gruppo di ricerca multidisciplinare dell'Università di Pisa

16:10 Digitalizzazione nella formazione logistico-portuale: Il progetto TechLog

Prof. Nicola Castellano, Università di Pisa

Il progetto Techlog nasce da un partenariato internazionale tra paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo con l'obiettivo di favorire un rafforzamento delle relazioni tra ricerca e mondo delle aziende, in particolare con riferimento al trasferimento tecnologico di conoscenze, modelli gestionali, abilità e buone pratiche utili a contribuire alla crescita, modernizzazione e sostenibilità dell'economia dei trasporti nell'area del Mediterraneo. Il progetto mira in particolare a realizzare due Living Lab (uno con sede a Beirut, in Libano, e l'altro a Sfax in Tunisia) ispirati da logiche di open innovation, nei quali co-creare, testare e condividere iniziative di trasferimento tecnologico basate su tecnologie di simulazione relative alle operatrici ed agli operatori coinvolti nelle attività di trasporto e trasferimento merci all'interno dei porti.

16:30 Discussione

I RELATORI



Rita Forsi. Laureata in Fisica presso l'Università di Pisa, dal 1984 fino al 2008 dirige a Firenze l'Ispettorato Territoriale della Toscana del Ministero delle Comunicazioni, occupandosi principalmente di vigilanza e controllo di impianti di TLC.

Dal 2008 al 2019 è Direttore Generale dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione (ISCTI) del Ministero dello Sviluppo Economico, ne dirige la Scuola Superiore di Specializzazione in TLC, l'OCSI- Organo di Certificazione di Sicurezza Informatica, e coordina studi, ricerche e progetti nazionali ed europei inerenti fra l'altro reti di nuova generazione, 5G, Big Data, cyber security e diverse altre tematiche relative all'innovazione tecnologica; dal 2014 al 2016 è Presidente del Comitato Banda larga.

In qualità di Direttore Generale rappresenta il Ministero e il Governo italiano in prestigiose sedi in Italia e all'estero nell'ambito della cybersecurity e dell'Internet Governance, quali ENISA, ECSO-

European Cybersecurity Organisation, G7, G20, World Economic Forum, Assemblea Generale ONU, ITU Unione Internazionale delle Telecomunicazioni, Internet Governance Forum, Governmental Advisory Committee (GAC) di ICANN.

Nel 2014 attiva il CERT nazionale presso il MISE e ne diventa responsabile fino al 2019; gestisce esercitazioni nazionali ed europee di sicurezza informatica, è delegata sui principali tavoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri operanti sui temi: strategia nazionale, direttiva NIS, certificazioni. Si occupa in particolare di misure di sicurezza informatica e certificazioni nei settori ENERGIA e TELCO, e cura le operazioni propedeutiche all'attivazione del CVCN-Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale.

È Funding Member di Women4Cyber Europe, cofondatrice Vicepresidente e Direttore del Comitato Tecnico Scientifico di Women4Cyber Italia.

Dal giugno 2019 è in quiescenza.

Attualmente è docente in diversi master su materie cyber presso varie Università Italiane; è membro dell'AdvisoryBoard di Women4Cyber EU e del Comitato informale di esperti digitali presso la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia; sostiene iniziative a favore del superamento del gender gap soprattutto nei settori Cyber e Digitale.



Lucia Pallottino. Professoressa Associata presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Pisa. È attualmente direttrice del Centro di Ricerca "E. Piaggio" dell'Università di Pisa. Ha conseguito la Laurea in Matematica nel 1998 e il Dottorato di Ricerca in Robotica e Automazione Industriale nel gennaio 2002. È stata Visiting Scholar all'M.I.T. (2000-2001) e Visiting Researcher a UCLA, (2004). È stata Vice Direttrice del Centro di Ricerca "E. Piaggio" (Gen. 2017- Dic. 2022) e Responsabile del CrossLab in Advanced Manufacturing (2018-2020).

È Co-fondatrice di Proxima robotics srl e X* Motion s.r.l. È nel comitato editoriale delle IEEE Robotics and Automation Letters (dal 2017), IEEE Transactions on Control of Network Systems (dal 2021) e della IEEE Transaction on Robotics (2014-2017).

È, ed è stata Principal Investigator o collaboratrice di più di 10 progetti europei. I suoi principali interessi di ricerca nell'ambito della robotica riguardano la pianificazione e il controllo del movimento, il controllo ottimo, il coordinamento di sistemi multi-robot, gli algoritmi distribuiti.

Ha pubblicato più di 90 articoli su riviste e conferenze internazionali.



Rita Biancheri. Rita Biancheri è professoressa associata di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Pisa. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la prospettiva di genere in salute, il lavoro e i processi di invecchiamento femminili; su queste tematiche è membro di comitati scientifici e di collane editoriali e ha pubblicato numerosi volumi e saggi in riviste. Ha inoltre coordinato progetti di ricerca nazionali e internazionali (TRIGGER Transforming Institutions by Gendering contents and Gaining Equality in Reserach) riguardanti la salute, la medicina narrativa e la qualità della vita con un approccio multidisciplinare.



Nicola Giuseppe Castellano. Professore Associato di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa. Presidente del Consiglio aggregato dei Corsi di Laurea del Polo Universitario dei Sistemi Logistici di Livorno. Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione del Dipartimento di Economia e Management. I suoi principali interessi di ricerca riguardano principalmente i sistemi di controllo di gestione, con particolare riferimento alla misurazione delle performance aziendali, ed ai sistemi informativi aziendali. Più recentemente l'attività di ricerca si è concentrata sul tema dei Business Analytics con particolare riferimento ad applicazioni a supporto della pianificazione e del controllo strategico.